



# Ecco la mamma di tutti gli sprechi

**Gian Maria De Francesco**  
da Roma

● Gli addetti ai camerini son 67, gli arredatori 66, i falegnami 61 e tra consulenti musicali e scenografi fan 70, ma i parrucchieri son già 114. Non è Leporello a fare il catalogo delle conquiste di un improbabile Don Giovanni, ma è *l'Espresso* di questa settimana che ha dedicato un ampio servizio all'«orgia del potere» della Rai, alla madre di tutti gli sprechi. O, più semplicemente, alla relazione messa a punto dal Comitato istruttorio per l'amministrazione di Viale Mazzini e composto in formazione *bi-partisan* da Sandro Curzi, Marco Staderini, Nino Rizzo Nervo e Giuliano Urbani.

Quante persone soggono latte dal seno di mamma Rai? Si tratta di 13.248 unità. Come gli abitanti di Portoferraio, sull'Isola d'Elba. Per la precisione 11.250 sono i dipendenti a tempo indeterminato del gruppo Rai (9.889 nella spa) e 1.998 quelli a tempo determinato. E non finisce qui: bisogna pure conteggiare circa 43mila contratti di collaborazione (come i cittadini di Rieti) e si arriva alla cifra di oltre 56mila unità. E come se tutti gli abitanti della Groenlandia o di Foligno o più che a Mantova lavorassero all'ombra del cavallo di bronzo. Ma basta guardare alle singole divisio-

*Inchiesta dell'«Espresso»: 56mila persone per fare funzionare la Tv di Stato, quanto la città di Mantova*

ni che i numeri, sebbene più piccoli, incutono ancor più timore: la Direzione produzione Rai conta 3.851 persone, 800 in meno dell'intero gruppo Mediaset, cioè del principale concorrente che ha a libro paga 4.635 dipendenti.

«Verificare la capacità dei «capi» di governare uomini e processi produttivi», raccomandano i componenti del Comitato. Una parola. Come si fa a tagliare i rami secchi in un'azienda che, non contenta di un'orchestra sinfonica di 116 elementi, peraltro inutilizzata da anni, ne mette sotto contratto un'altra, leggera, da sedici strumentisti? Per non parlare di Bolzano e Trieste dove lavorano ben 5 annunciatori, e a Firenze addirittura un geometra.

Quando Fiat comprò l'Alfa Romeo dall'Iri si favoleggiava che ad Arese le segretarie avessero a loro volta a disposizione delle segretarie. La Rai, che sempre della famiglia Iri faceva parte, ha proseguito la tradizione: nella segreteria del consiglio di amministrazione figurano 28 elementi e 49 alla Direzione generale (compresi i distaccati verso società del

gruppo). Ben 397 lavorano ai Servizi generali, 142 all'Amministrazione e 679 alle Riprese pesanti, ma deve trattarsi di una fatica di Siffo altrimenti il numero non si giustificerebbe. Basti pensare che il Comitato istruttorio ha usato l'aggettivo: «abnorme».

Il fortunato slogan «di tutto, di più» vale anche per i giornalisti. Sono in totale 1.771. I vicedirettori sono 54, quasi cinque per ognuna delle 11 testate. Niente male, soprattutto se si pensa che realtà recenti come il canale satellitare *RaiNews24* in poco più di otto anni di servizio si è espanso fino a contare 122 dipendenti dei quali 94 sono giornalisti. Peccato che la sfida con *SkyTg24* non sia stata vinta. Eppure 94 giornalisti non sono pochi: sono dieci in meno del *Tg5* e del *Tg3*. Impari il confronto con *Tg2* (126) e *Tg1* (136).

Eppure i dati sconvolgenti sono altri come quelli che riguardano *Raitalia* (ex *Rai International*), rivolta agli italiani all'estero e diretta da Piero Badaloni: vi lavorano 152 persone in totale tra i quali 39 giornalisti assunti

dei quali 22 graduati e cinque con qualifica e stipendio di vicedirettori. I generali, in questo caso, sono più dei soldati, ma è un dettaglio. «Abbassa la tua radio, per favor» cantava Rabagliati nel 1940. Alla Rai non ci pensano nemmeno: programmi, *Gr* e *Gr Parlamento* valgono 754 anime. E mercoledì scorso il direttore Antonio Caprara ha nominato il suo ottavo «vice». Altro che abbassare il volume. D'altronde, che cosa sono 754 persone rispetto ai 1.507 addetti che lavorano per testate e centri di produzione regionali? Semplicemente la metà. Ma la Rai vanta pure un altro record: ventidue squadre di ripresa, numero che non ha pari in Europa. Eppure il 22% della produzione è affidato all'esterno.

E come se tutto questo non fosse abbastanza c'è anche il capitolo relativo ai contenziosi, spesso rappresentati da cause di lavoro: il costo medio è di 100mila euro, 150 il numero di quelle perse mediamente ogni anno che fanno ipotizzare una cifra di 15 milioni di euro devoluta tra avvocati e risarcimenti. Ma nel 2007 il gruppo Rai tutto sommato è andato bene: la perdita è stata contenuta a 5 milioni a fronte di 3 miliardi di ricavi. Al risultato ha contribuito l'aumento del canone, cioè i cittadini. Ma questa è un'altra storia.

# LE CIFRE DELLO SCANDALO

13.248

come gli abitanti di Portoferraio (isola d'Elba - Toscana)

**Dipendenti**

1.998

contratti a tempo determinato  
(per produzione e gestione)

11.250

contratti a tempo  
indeterminato

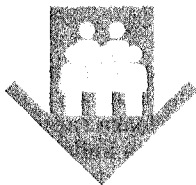
1.771

tra contratti a tempo  
indeterminato e determinato

43.000 circa

come gli abitanti di Rieti (Lazio)

**Collaboratori**



**TOTALE**

56.248

come gli abitanti di Mantova (Lombardia)



**Radio Rai**  
 (Antonio  
 Capranica)

754 addetti

**RaiUno**  
 (Fabrizio Del Noce)

206 addetti

**RaiDue**  
 (Antonio Marano)

153 addetti

**RaiTre**  
 (Paolo Ruffini)

166 addetti

**Rai News 24**  
 (Corradino  
 Mineo)

 122 addetti  
 (94 giornalisti)

**Rai Parlamento**  
 (Giuliana  
 del Bufalo)

 46 addetti  
 (26 giornalisti)

**Raitalia**  
 (Piero Badaloni)

 152 addetti  
 (39 giornalisti)

**Tg1**  
 (Gianni Riotta)

 180 addetti  
 (136 giornalisti)

**Tg2**  
 (Mauro Mazza)

 167 addetti  
 (126 giornalisti)

**Tg3**  
 (Antonio Di Bella)

 140 addetti  
 (104 giornalisti)

**Televideo**  
 (Antonio  
 Bagnardi)

 96 addetti  
 (49 giornalisti)

**Tgr**  
 (Angela  
 Buttiglione)

 851 addetti  
 (689 giornalisti)

Direzione produzione Rai	3.851
Sipra	937
Riprese pesanti	679
Coordinamento delle sedi regionali	656
Rai Way	648
Servizi generali	397
Risorse umane	252
di cui: dirigenti di fascia alta	21
Amministrazione e Abbonamenti	33
Amministrazione	142
Pianificazione controllo	114
Direzione generale	49
Segreteria del Cda d'amministrazione	28

Musicisti orchestra sinfonica	116
Parrucchieri	114
Addetti ai camerini	67
Arredatori	66
Falegnami	61
Scenografi	36
Consulenti musicali	34
Squadre di riprese esterne	22
Costumisti	18
Elementi di orchestra leggera	16
Meccanici	12
Annunciatori (3 a Bolzano, 2 a Trieste)	5
Geometra (nella sede di Firenze)	1

centimetri.it